Istituto Comprensivo Statale "VIA REGINA ELENA"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di primo grado "L.Pirandello"
Istituto in rete con le Università di Ancona, Macerata, Camerino, Urbino
Via Regina Elena, 5 - 62012 Civitanova Marche (Macerata) - Tel: 0733.812992 - Fax: 0733.779436
Codice meccanografico: MCIC834002 - Codice fiscale 93068510432
E-mail: mcic834002@istruzione.it - Posta certificata: mcic834002@pec.istruzione.it
www.icviareginaelena.edu.it

Al Collegio Docenti
Alle Funzioni strumentali
e p.c. al Consiglio d'Istituto
Al DSGA e al Personale ATA
Atti e Albo on line

Oggetto: Integrazione all'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico del 04/09/2025 Prot. n. 6846 per l'aggiornamento del PTOF – triennio 2025-2028 ai sensi del D.M. 166/2025 e del DM 221/25 – Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale / Nuove Indicazioni Nazionali

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO l'art. 1, commi 12-14, della Legge 107/2015, che attribuisce al Dirigente scolastico la competenza per l'emanazione dell'Atto di indirizzo per la predisposizione del PTOF;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 Agosto 2025, n.2 81, con il quale sono state fornite le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche;
VISTO il Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, con il quale sono state adottate le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, che sostituiscono progressivamente le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. 254/2012;
CONSIDERATO che i citati decreti prevedono un'applicazione graduale a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027 e demandano alle istituzioni scolastiche la rielaborazione del curricolo d'istituto;
RITENUTO necessario integrare l'Atto di indirizzo già emanato (prot. n. 6846 del 4 settembre 2025), al fine di assicurare la piena conformità alle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale e alle Indicazioni Nazionali di cui al DM 221/2025;
RITENUTO necessario orientare l'azione degli organi collegiali verso un processo condiviso e progressivo di revisione curricolare

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO INTEGRATIVO

finalizzato ad avviare e accompagnare il processo di aggiornamento del curricolo d'istituto.

Art. 1 - Applicazione linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle Istituzioni Scolastiche

La nostra scuola non si trova più nella condizione di poter scegliere se dotarsi o meno di una governance sull'intelligenza artificiale. Il quadro normativo vigente e la realtà concreta del contesto scolastico impongono un'azione tempestiva.
Gli strumenti di IA sono già utilizzati quotidianamente da studenti e personale. Ignorare tale situazione non è più procrastinabile: le più recenti indicazioni ministeriali richiamano la necessità di un uso consapevole, regolato e conforme alla normativa. L'IA è ormai parte integrante delle pratiche didattiche e organizzative delle scuole italiane, anche quando ciò non risulta formalmente tracciato.

Firmato digitalmente da RITA FAZIO

Il nostro Istituto si trova in una fase iniziale del percorso che dovrà condurre a un'integrazione matura e responsabile dell'IA in tutte le attività. Per comprendere in modo puntuale il livello di utilizzo già presente, sarà necessario avviare azioni di rilevazione e monitoraggio rivolte al personale docente e ATA. L'obiettivo è favorire il passaggio da pratiche non esplicitate a un uso trasparente e governato. Le indagini dovranno individuare sia gli impieghi già in atto sia quelli che il personale ritiene opportuno sviluppare.
La complessità del contesto attuale richiede di superare un modello decisionale accentrato esclusivamente sul Dirigente scolastico e sui suoi collaboratori più stretti. La gestione dell'IA implica il coinvolgimento, sin dalle prime fasi, di una pluralità di figure, ciascuna portatrice di competenze specifiche.
È inoltre necessario oltrepassare la tradizionale distinzione tra ambito didattico e ambito amministrativo, promuovendo una collaborazione effettiva tra docenti e personale ATA. Innovazione didattica e digitalizzazione amministrativa devono procedere in modo integrato, ripensando complessivamente i processi dell'istituto.

Art. 2 - Costituzione del gruppo di lavoro per la digitalizzazione e l'IA
Per guidare tale processo l'Animatore digitale, coadiuvato dalle figure di staff, opererà su due versanti integrati:
1. Analizzare e regolamentare l'impiego delle tecnologie digitali e dell'IA nelle attività didattiche, definendo criteri e procedure che ne garantiscano la coerenza pedagogica e la sicurezza tecnica.
2. Collaborare con il personale amministrativo per introdurre l'IA anche nei processi gestionali, contribuendo alla loro revisione e digitalizzazione.
A tal fine, si stanno predisponendo regole e procedure per un'introduzione conforme alla normativa, consapevole delle opportunità ma anche delle criticità connesse a tali strumenti.
Tra i compiti previsti rientrano: la valutazione del livello di maturità digitale dell'Istituto, la redazione di policy interne, la formazione del personale, la comunicazione trasparente con famiglie e comunità scolastica, la valutazione dei rischi e l'individuazione delle relative misure di mitigazione.

Art. 3 - Supporto di consulenza esterna
Considerata la natura multidimensionale della materia — normativa, tecnologica, organizzativa e pedagogica — l'Animatore e lo staff potranno avvalersi del supporto di consulenti esterni qualificati. Tali figure forniranno assistenza nella definizione delle procedure, nella valutazione dei casi d'uso ammissibili e nell'analisi dei rischi, anche in continuità con contratti già attivi in ambito privacy, trasparenza e digitalizzazione della PA.

Art. 4 - Visione educativa
L'introduzione dell'IA nelle attività didattiche dovrà fondarsi su una chiara visione pedagogica ed etica, che ponga la persona al centro e consideri l'IA come strumento di supporto, non come sostituto del docente.
L'IA deve rafforzare la dimensione umana dell'insegnamento, promuovendo autonomia, creatività e
collaborazione. Ogni progetto dovrà ispirarsi ai principi di inclusione, equità, trasparenza e responsabilità, in coerenza con gli orientamenti europei e con i documenti etici dell'Istituto.
In particolare, ogni utilizzo dell'IA dovrà:

- valorizzare il ruolo insostituibile del docente;
- favorire lo sviluppo del pensiero critico e della persona nella sua integralità;
- tutelare i dati personali e prevenire bias o discriminazioni;
- promuovere un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.

L'obiettivo non è automatizzare l'insegnamento, ma costruire un nuovo umanesimo digitale, capace di rendere la scuola più inclusiva e preparare cittadini consapevoli.

Firmato digitalmente da RITA FAZIO

Art. 5 - Partecipazione della comunità educante
L'adozione dell'IA richiede il coinvolgimento attivo di tutta la comunità scolastica: docenti, studenti, personale ATA e famiglie. Il Gruppo di Lavoro (Animatore e figure di Staff) promuoverà momenti di confronto, formazione e partecipazione, favorendo la collaborazione con enti e realtà del territorio per sviluppare una cultura condivisa dell'innovazione digitale.

Art. 6 - Tempi e modalità di attuazione
In considerazione delle implicazioni legate all'uso non regolamentato dell'IA — in particolare rispetto alla protezione dei dati, alla qualità dei contenuti e alla trasparenza — l'Istituto adotterà un approccio prudente ma propositivo, limitando inizialmente l'uso ai casi a basso rischio. Fino alla definizione di procedure adeguate, sarà vietato l'impiego di strumenti di IA che comportino trattamento di dati personali. Resterà consentito esclusivamente l'uso individuale da parte di docenti e studenti per la produzione autonoma di materiali, a condizione che non vengano trattati dati riferibili agli alunni. Tale misura, di natura organizzativa, risponde al principio di responsabilità che deve guidare l'introduzione di tecnologie innovative, con l'intento di accompagnare il cambiamento in modo strutturato e condiviso.

Art. 7 - Adozione delle nuove Indicazioni Nazionali
L'Istituto, in coerenza con le nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 221/2025), si impegnerà ad applicare, a decorrere dall'anno scolastico 2026/2027, le nuove Indicazioni secondo la seguente scansione:

✔ **Scuola dell'infanzia:** applicazione immediata e integrale;

✔ **Scuola primaria:** applicazione nelle sole classi prime, con progressiva estensione negli anni successivi;

✔ **Scuola secondaria di I grado:** applicazione nelle sole classi prime, con progressiva estensione fino alla piena attuazione.

Durante il periodo transitorio dovranno essere garantite continuità didattica e coerenza educativa tra i diversi segmenti del primo ciclo.

Art. 8 - Rielaborazione del curricolo d'istituto
I Dipartimenti disciplinari e i gruppi di lavoro dei diversi ordini di scuola sono invitati ad avviare la rielaborazione del curricolo d'istituto.
La progettazione sarà orientata:

✔ all'individuazione delle conoscenze rilevanti, significative ed essenziali e dei nuclei fondanti delle discipline;

✔ al rafforzamento della coerenza verticale del percorso formativo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;

✔ all'integrazione di assi culturali capaci di valorizzare:

- competenze trasversali,
- cittadinanza attiva,
- sostenibilità ambientale,
- competenze digitali e uso consapevole della tecnologia.

Tale processo dovrà favorire la selezione dei contenuti essenziali e il superamento di frammentazioni progettuali, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti.

Art. 9 – Valutazione e certificazione delle competenze
Ferme restando le disposizioni sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti, dovranno essere effettuati i necessari adeguamenti, sempre con la progressione legata alle decorrenze delle Indicazioni nazionali 2025, ai criteri di valutazione degli alunni, da rapportare, per ciascuna

Firmato digitalmente da RITA FAZIO

disciplina, alle nuove competenze attese e ai nuovi obiettivi specifici di apprendimento, eventualmente riportati nel registro elettronico.
Sarà necessario provvedere anche alla modifica del documento di valutazione a partire dalle classi prime dell'anno scolastico 2026/2027.
Rimangono invariati i modelli di certificazione delle competenze da rilasciare al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado di cui al decreto ministeriale 30 gennaio 2024, n. 14.

Art. 10 - Avvio delle attività di rielaborazione del Curricolo
Si dispone che il lavoro di elaborazione del curricolo aggiornato abbia avvio già nel corrente anno scolastico, al fine di garantire una transizione graduale e sostenibile.
Le Funzioni Strumentali coordineranno le attività di revisione curricolare, in raccordo con le rispettive commissioni, i Dipartimenti disciplinari e i referenti dei diversi ordini di scuola.

Art. 11 - Adozione di libri di testo
In considerazione dell'entrata in vigore delle nuove Indicazioni Nazionali, la scelta dei libri di testo, da deliberare in sede collegiale, dovrà orientarsi verso testi e materiali didattici coerenti con il nuovo impianto culturale e pedagogico.
Si raccomanda pertanto ai docenti di:

- ✔ valutare la coerenza dei testi con le nuove Indicazioni Nazionali;
- ✔ privilegiare strumenti aggiornati che favoriscano l'integrazione tra saperi disciplinari e sviluppo delle competenze;
- ✔ adottare materiali che supportino approcci interdisciplinari e metodologie attive.

Art. 12 – Follow-up e verifica
Il **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)** è incaricato di monitorare:

- lo stato di avanzamento della revisione curricolare;
- la coerenza delle adozioni librarie e dei materiali didattici con le nuove Indicazioni;
- l'integrazione delle innovazioni nella progettazione didattica.

Art. 13 – Sinergie organizzative
Le indicazioni organizzative contenute nel presente atto costituiscono orientamenti strategici finalizzati a sostenere l'autonomia progettuale del Collegio dei docenti, cui competono le scelte didattiche e metodologiche. L'aggiornamento del curricolo rappresenta un'opportunità per rafforzare la scuola come comunità educante, attraverso una progettazione condivisa, verticale e orientata alla crescita integrale degli studenti.

Art. 14 – Disposizione finale
La presente integrazione costituisce parte integrante e indissolubile dell'Atto di indirizzo del 4 settembre 2025, prot. n. 6846, e ha la medesima efficacia ai fini della predisposizione del PTOF 2025-28 e dei relativi aggiornamenti annuali.

La Dirigente scolastica
Dott.ssa Rita Fazio
Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.

Firmato digitalmente da RITA FAZIO